

seguito di eventuali modifiche regolamentari conseguenti alla pubblicazione del DPCM del luglio 2012, che abroga il limite di partecipazione del 40%, è prevedibile un'ulteriore accelerazione dell'attività di investimento delle risorse del fondo, in quanto risulterà possibile l'avvio di progetti meritevoli che prevedono investimenti immobiliari in linea con le politiche di gestione del FIA ma che fino ad oggi sono rimasti sospesi a causa della difficoltà nel reperire il restante 60% dell'equity.

Con riferimento a FSI l'operatività procede a ritmi serrati e, in aggiunta alle operazioni già sottoscritte per i quali si procederà al perfezionamento (Hera e IQ Made in Italy Investment Company), si sono concretizzate alcune ipotesi di intervento derivanti dalle numerose proposte pervenute ed analizzate. Sulla base della pipeline attuale e considerando lo stadio avanzato di alcune opportunità di investimento, si stima possano essere perfezionate ulteriori operazioni d'investimento nel 2013.

Lo sviluppo delle attività del gruppo Fintecna nell'esercizio 2013 si colloca, allo stato, in una logica inerziale rispetto agli esercizi precedenti non contemplando nuove possibili linee di sviluppo, in attesa degli indirizzi che verranno determinati dal nuovo azionista, CDP.

Con specifico riferimento al gruppo Fincantieri, il 2013, con l'acquisizione di STX OSV, segna l'ingresso dello stesso in un nuovo mercato ad alto valore aggiunto, nell'ottica della diversificazione produttiva avviata negli anni scorsi e ritenuta, congiuntamente all'implementazione del Piano di riorganizzazione aziendale, elemento essenziale per consolidare e rafforzare la posizione di mercato del gruppo Fincantieri e per contenere gli effetti della crisi che ha colpito a livello mondiale la cantieristica navale. In tale contesto, il gruppo Fincantieri continuerà a perseguire l'implementazione delle azioni di riorganizzazione previste dal Piano, che a fronte della salvaguardia di tutti gli attuali siti italiani, prevede un riequilibrio degli organici in relazione ai carichi di lavoro, con un incremento di flessibilità e produttività.

Nel 2013 il gruppo SACE proseguirà il percorso di attuazione delle Linee Guida del Piano Industriale 2011-2013, in un contesto macroeconomico caratterizzato da prospettive migliori soprattutto nella seconda parte dell'anno, seppur nel permanere di livelli di incertezza e volatilità particolarmente elevati.

8.2. LE PROSPETTIVE DEL GRUPPO TERNA

L'esercizio 2013 vedrà il gruppo Terna impegnato nella realizzazione di quanto previsto nel Piano Strategico 2013-2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 6 febbraio 2013.

In linea con la strategia adottata nel precedente Piano Strategico, il gruppo Terna ha finalizzato il processo di riorganizzazione aziendale che prevede una struttura societaria con maggior focus sulle attività non tradizionali oltre che al consolidamento delle attività tradizionali.

Con riferimento alle attività tradizionali ed in particolare allo sviluppo e rinnovo dell'RTN si prevedono investimenti in linea rispetto all'esercizio appena concluso; in particolare il Piano di Sviluppo prevede che il gruppo Terna continui a sviluppare e realizzare le interconnessioni con l'estero (Montenegro e Francia), a ridurre le congestioni della rete (interventi Sorgente-Rizziconi e Dolo-Camin) e a proseguire lo sviluppo dei progetti dei sistemi di accumulo.

In continuità con gli anni precedenti il gruppo Terna persegirà l'attività di razionalizzazione dei processi e efficienza sui costi operativi, assicurando al contempo la massima qualità del servizio di trasmissione e di dispacciamento.

Con riferimento alla gestione finanziaria, le emissioni obbligazionarie effettuate nel corso del 2012 garantiranno le risorse disponibili all'attività d'impresa fino al 2015.

8.3. LE PROSPETTIVE DI SIMEST

Le attività di SIMEST nel 2013 continueranno a vedere la società attiva in quelle aree geografiche nelle quali affianca le imprese italiane da lungo tempo, quali i Paesi BRIC, NAFTA, Balcani Occidentali, MENA, AFRICA ed anche UE.

A fronte di ulteriori possibilità di sviluppo del proprio portafoglio SIMEST potrà continuare nella sua crescita a supporto delle imprese italiane, attraverso l'utilizzo del cash flow aziendale ed un attento ricorso alla leva finanziaria, con elevati livelli di marginalità economica.

9. DESTINAZIONE DEGLI UTILI D'ESERCIZIO

E' stato approvato dall'Assemblea degli azionisti il seguente progetto di destinazione del risultato dell'esercizio 2012, che ammonta a 2.852.617.356 euro.

In considerazione della conversione automatica delle azioni privilegiate in ordinarie prevista per il 1° aprile 2013 e assumendo che gli azionisti approveranno le conseguenti deliberazioni sottoposte alle Assemblee convocate per il 20 e 27 marzo 2013, alla data di deliberazione della destinazione dell'utile di esercizio 2012 il capitale sociale di CDP risulterà composto da 296.450.000 azioni ordinarie, di cui 4.451.160 detenute dalla società quali azioni proprie e pertanto senza diritto agli utili, in base alle previsioni dell'art. 2357-ter del codice civile.

In conformità a quanto indicato all'articolo 30 dello Statuto, dedotto l'importo destinato alla riserva legale, pari a 94.433.036 (ad esito della quale la riserva legale raggiungerà un quinto del capitale sociale), si propone di assegnare alle azioni ordinarie un dividendo pari a 998.636.032,80 euro.

Tenendo conto delle azioni proprie si propone pertanto di distribuire un dividendo unitario pari a 3,42 euro per ciascuna azione ordinaria avente diritto agli utili.

Si propone, infine, di portare l'utile residuo a nuovo per un importo pari a 1.759.548.287 euro.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE D'ESERCIZIO	<i>(unità di euro)</i>
Utile d'esercizio	2.852.617.356
Riserva legale	94.433.036
Utile distribuibile	2.758.184.320
Dividendo	998.636.033
Utile a nuovo	1.759.548.287
Dividendo per azione	3,42

Roma, 20 marzo 2013

Il Presidente
Franco Bassanini

Con riferimento agli eventi successivi alla data di riferimento del bilancio, si rinvia alla Nota integrativa, parte A.1, sezione 3.

BILANCIO D'IMPRESA

(ESERCIZIO AL 31/12/2012)

PAGINA BIANCA

FORMA E CONTENUTO

DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è stato redatto in conformità alle vigenti disposizioni normative ed è costituito da:

- **STATO PATRIMONIALE;**
- **CONTO ECONOMICO;**
- **PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA;**
- **PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO;**
- **RENDICONTO FINANZIARIO;**
- **NOTA INTEGRATIVA.**

La Nota integrativa è costituita da:

PREMESSA

PARTE A - Politiche contabili

PARTE B - Informazioni sullo Stato patrimoniale

PARTE C - Informazioni sul Conto economico

PARTE D - Redditività complessiva

PARTE E - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

PARTE F - Informazioni sul patrimonio

PARTE H - Operazioni con parti correlate

PARTE L - Informativa di settore

Nella sezione "Allegati di bilancio", inoltre, che forma parte integrante del bilancio, sono stati inseriti l'elenco analitico delle partecipazioni detenute da CDP e i prospetti di separazione contabile che evidenziano il contributo della Gestione Separata e Ordinaria ai risultati della Società.

PAGINA BIANCA

PROSPETTI DI BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2012

Stato patrimoniale

Conto economico

Prospetto della redditività complessiva

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Rendiconto finanziario

PAGINA BIANCA

(unità di euro)

STATO PATRIMONIALE

	Voci dell'attivo	31/12/2012	31/12/2011
10.	Cassa e disponibilità liquide	4.061	2.237
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	640.480.778	581.080.782
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita <i>di cui a garanzia covered bond</i>	4.975.191.408	2.714.382.743
50.	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	16.730.803.183	9.289.252.925
60.	Crediti verso banche <i>di cui a garanzia covered bond</i>	13.178.302.664	19.404.824.607
70.	Crediti verso clientela <i>di cui a garanzia covered bond</i>	238.305.758.261	220.537.662.851
80.	Derivati di copertura	371.592.827	359.793.786
100.	Partecipazioni	30.267.806.038	19.641.548.187
110.	Attività materiali	206.844.583	199.727.962
120.	Attività immateriali	7.142.943	4.574.652
130.	Attività fiscali a) correnti	508.263.385	617.523.230
	b) anticipate	359.110.010	399.759.826
150.	Altre attività	149.153.375	217.763.404
	Totale dell'attivo	305.431.479.602	273.586.039.128

(unità di euro)

STATO PATRIMONIALE

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2012	31/12/2011
10.	Debiti verso banche	34.055.028.612	19.415.892.384
20.	Debiti verso clientela	242.303.149.301	227.042.396.990
30.	Titoli in circolazione	6.672.411.389	8.512.364.699
	<i>di cui covered bond</i>	2.639.474.757	5.307.748.156
40.	Passività finanziarie di negoziazione	477.087.678	471.815.234
60.	Derivati di copertura	2.575.862.638	2.621.250.529
70.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	56.412.601	60.440.182
80.	Passività fiscali	915.731.204	443.585.327
	a) correnti	818.196.453	356.236.426
	b) differite	97.534.751	87.348.901
100.	Altre passività	1.527.970.453	538.517.108
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	750.996	732.560
120.	Fondi per rischi e oneri	11.789.925	9.681.415
	b) altri fondi	11.789.925	9.681.415
130.	Riserve da valutazione	965.418.317	1.081.113.568
160.	Riserve	9.517.249.132	8.276.343.556
180.	Capitale	3.500.000.000	3.500.000.000
200.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	2.852.617.356	1.611.905.576
Totale del passivo e del patrimonio netto		305.431.479.602	273.586.039.128

(unità di euro)

CONTO ECONOMICO

	Voci	31/12/2012	31/12/2011
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	10.590.682.908	7.737.829.670
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(7.068.867.902)	(5.408.988.524)
30.	Margine di interesse	3.521.815.006	2.328.841.146
40.	Commissioni attive	38.348.222	15.704.980
50.	Commissioni passive	(1.650.123.072)	(1.504.737.356)
60.	Commissioni nette	(1.611.774.850)	(1.489.032.376)
70.	Dividendi e proventi simili	1.206.749.144	1.229.134.522
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	156.407.006	(17.238.205)
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	(10.120.204)	(27.825.910)
100.	Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	389.563.961	5.425.648
	a) crediti	19.469.378	6.074.385
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	366.189.473	345.580
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	145.310	5.683
	d) passività finanziarie	3.759.800	-
120.	Margine di intermediazione	3.652.640.063	2.030.304.825
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(22.884.956)	(10.188.369)
	a) crediti	(22.097.331)	(7.565.679)
	d) altre operazioni finanziarie	(787.625)	(2.622.690)
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	3.629.755.107	2.020.116.456
150.	Spese amministrative:	(103.285.487)	(85.168.357)
	a) spese per il personale	(54.205.757)	(50.780.722)
	b) altre spese amministrative	(49.079.730)	(34.387.635)
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.058.191)	(350.298)
170.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(5.225.787)	(5.677.509)
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(2.464.066)	(2.210.473)
190.	Altri oneri/proventi di gestione	3.504.759	3.730.374
200.	Costi operativi	(109.528.772)	(89.676.263)
210.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	147.334.875	(13.861.048)
240.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(107.901)	-
250.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	3.667.453.309	1.916.579.145
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(814.835.953)	(304.673.569)
270.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	2.852.617.356	1.611.905.576
290.	Utile (Perdita) d'esercizio	2.852.617.356	1.611.905.576

(unità di euro)

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

	Voci	31/12/2012	31/12/2011
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	2.852.617.356	1.611.905.576
20.	Altre componenti reddituali al netto delle imposte		
20.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	(139.907.692)	(171.364.227)
60.	Copertura dei flussi finanziari	24.212.441	2.341.008
110.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	(115.695.251)	(169.023.219)
120.	Redditività complessiva (voce 10+110)	2.736.922.105	1.442.882.357

						(unità di euro)			
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO									
	Saldo iniziale al 31.12.11	Modifiche saldi a partire	Saldo iniziale al 31.12	Altezzazione risultato esercizio precedente	Share	Differenze e altre destinazioni	Variazioni dell'esercizio		Patrimonio netto al 31.12.12
							Operazioni sul patrimonio netto		
Capitale:							Variazioni di riserve		
a) azioni ordinarie	2.450.000.000		2.450.000.000				Entità delle nuove azioni		
b) azioni privilegiate	1.050.000.000		1.050.000.000				Acquisto di azioni proprie		
Sovraprezzo di emissione							Diffusione strutturale di titoli		
Riserve:							Variazione strumenti di capitale		
a) di utile	8.276.243.556		8.276.343.556	1.240.905.576			Derivati sui proprie azioni		
b) altre							Stocca opzioni		
Riserve da valutazione:							Redditività complessiva esercizio 2012		
a) disponibili per la vendita	916.941.766		916.941.766						
b) copertura rischi finanziari	(3.400.200)		(3.400.200)						
c) altre riserve									
- rivalutazione immobili	167.572.002		167.572.002						
Strumenti di capitale									
Azioni proprie									
Utile (Perdita) d'esercizio	1.611.905.576		1.611.905.576	(1.240.905.576)	(371.000.000)			2.852.617.356	2.852.617.356
Patrimonio netto	14.469.362.700		14.469.362.700		(371.000.000)			2.736.922.185	16.835.284.885

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

(with a few)